

Radiocor - (ECO) Confetra: al tavolo logistica premesse positive ma ognuno deve fare sua parte9010E1314

(ECO) Confetra: al tavolo logistica premesse positive ma ognuno deve fare sua parte Da amministrazioni interventi anche normativi

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 18 dic - Sembra andare nella giusta direzione il Tavolo della logistica insediatosi nelle scorse settimane presso il ministero dello Sviluppo Economico per definire misure che garantiscano la legalita' negli appalti di magazzino. Per Nereo Marcucci, presidente della Confetra, Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, infatti, 'e' sicuramente positivo che intorno allo stesso Tavolo siedano non solo le parti datoriali e sindacali ma anche tutte le amministrazioni interessate, dal Mise che ha la regia sull'iniziativa, ai ministeri del Lavoro, degli Interni e dei Trasporti. Se ognuno fara' la sua parte - continua Marcucci - i risultati non mancheranno". In particolare Confetra dalle amministrazioni "si attende interventi anche normativi volti non solo a contrastare forme spurie di organizzazione del lavoro, ma anche a prevenire e a reprimere qualsiasi modalita' di protesta violenta che metta a repentaglio l'incolumita' delle persone e la libera attivita' delle imprese".

Com-Ale

(RADIOCOR) 18-12-17 11:34:26 (0240)INF 5 NNNN

18-12-17 1133

Radiocor - (ECO) Confetra: al tavolo logistica premesse positive ma ognuno deve fare sua parte -2-9010E1314

(ECO) Confetra: al tavolo logistica premesse positive ma ognuno deve fare sua parte -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 18 dic - Confetra evidenzia come "purtroppo la cronaca anche recente testimonia di blocchi e picchettaggi realizzati presso hub logistici e singole imprese che nulla hanno a che vedere con le normali forme di agitazione sindacale. Ovviamente essendo ormai a fine legislatura gli interventi di natura normativa difficilmente potranno essere approvati ma rimarranno comunque in eredita' a chi verra' dopo che non potra' non tenerne conto". Sul piano invece delle regole contrattuali, conclude il presidente Marcucci "come parti sociali abbiamo gia' fatto il nostro introducendo nel nuovo Ccnl regole piu' stringenti sugli appalti come il divieto di subappalto, la clausola sociale e la certificazione di rating in capo alla ditta appaltatrice'.

(RADIOCOR) 18-12-17 11:34:36 (0241)INF 5 NNNN

18-12-17 1133



Ansa - Trasporti: Confetra, tavolo logistica positivoZCZC9221/SXA XEF78792\_SXA\_QBXB R ECO S0A QBXB

Trasporti: Confetra, tavolo logistica positivo Ma pgnno faccia la sua parte

(ANSA) - ROMA, 18 DIC - La Confetra apprezza il lavoro del Tavolo della logistica insediato nelle scorse settimane presso il ministero dello Sviluppo Economico allo scopo di definire misure che garantiscano la legalita' negli appalti di magazzino.

"E' sicuramente positivo - dice Nereo Marcucci, presidente della Confederazione - che intorno allo stesso tavolo siedano non solo le parti datoriali e sindacali ma anche tutte le amministrazioni interessate, dal Mise che ha la regia sull'iniziativa, ai ministeri del Lavoro, degli Interni e dei Trasporti. Se ognuno fara' la sua parte - continua Marcucci - i risultati non mancheranno".

"Dalle Amministrazioni ci attendiamo - ha detto ancora - interventi anche normativi volti non solo a contrastare forme spurie di organizzazione del lavoro, ma anche a prevenire e a reprimere qualsiasi modalita' di protesta violenta che metta a repentaglio l'incolumita' delle persone e la libera attivita' delle imprese. Purtroppo la cronaca anche recente testimonia di blocchi e picchettaggi realizzati presso hub logistici e singole imprese che nulla hanno a che vedere con le normali forme di agitazione sindacale. Ovviamente essendo ormai a fine legislatura gli interventi di natura normativa difficilmente potranno essere approvati ma rimarranno comunque in eredita' a chi verra' dopo che non potra' non tenerne conto". (ANSA).

TL-COM 18-DIC-17 18:39 NNNN 18-12-17 1839



Lunedì. 18 Dicembre 2017 17:27

### CONFETRA SU TAVOLO LOGISTICA: OGNUNO FACCIA SUA PARTE



ROMA - Sembra andare nella giusta direzione il Tavolo della logistica insediatosi nelle scorse settimane al ministero dello Sviluppo economico allo scopo di definire misure che garantiscano la legalità negli appalti di magazzino. Per Nereo Marcucci, presidente della Confetra, Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica «è sicuramente positivo che intorno allo stesso Tavolo siedano non solo le parti datoriali e sindacali ma anche tutte le Amministrazioni interessate, dal Mise che ha la regia sull'iniziativa, ai Ministeri del Lavoro, degli Interni e dei Trasporti. Se ognuno farà la sua parte - continua Marcucci - i risultati non mancheranno. In particolare dalle Amministrazioni ci attendiamo interventi anche normativi volti non solo a contrastare forme spurie di organizzazione del lavoro, ma anche a prevenire e a reprimere qualsiasi modalità

di protesta violenta che metta a repentaglio l'incolumità delle persone e la libera attività delle imprese». «Purtroppo la cronaca anche recente testimonia di blocchi e picchettaggi realizzati presso hub logistici e singole imprese che nulla hanno a che vedere con le normali forme di agitazione sindacale. Ovviamente essendo ormai a fine legislatura gli interventi di natura normativa difficilmente potranno essere approvati ma rimarranno comunque in eredità a chi verrà dopo che non potrà non tenerne conto».

«Sul piano invece delle regole contrattuali - conclude Marcucci - come parti sociali abbiamo già fatto il nostro introducendo nel nuovo Ccnl regole più stringenti sugli appalti come il divieto di subappalto, la clausola sociale e la certificazione di rating in capo alla ditta appaltatrice».



#### Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

Notizie

**18 dicembre 2017** 

#### Confetra, misure per contrastare azioni di protesta che nulla hanno a che vedere con forme di agitazione sindacale

Marcucci: prevenire e reprimere qualsiasi modalità di protesta violenta che metta a repentaglio l'incolumità delle persone e la libera attività delle imprese

La Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra) ha espresso apprezzamento per i passi avanti compiuti nell'ambito del Tavolo della logistica insediatosi nelle scorse settimane presso il Ministero dello Sviluppo economico allo scopo di definire misure che garantiscano la legalità negli appalti di magazzino, ma ha sollecitato anche misure per contrastare azioni di protesta che - ha sottolineato la Confederazione - niente hanno a che vedere con normali forme di agitazione sindacale.

«È sicuramente positivo - ha spiegato il presidente della Confetra, Nereo Marcucci - che intorno allo stesso tavolo siedano non solo le parti datoriali e sindacali ma anche tutte le amministrazioni interessate, dal MISE che ha la regia sull'iniziativa, ai Ministeri del Lavoro, degli Interni e dei Trasporti. Se ognuno farà la sua parte i risultati non mancheranno. In particolare - ha precisato Marcucci - dalle amministrazioni ci attendiamo interventi anche normativi volti non solo a contrastare forme spurie di organizzazione del lavoro, ma anche a prevenire e a reprimere qualsiasi modalità di protesta violenta che metta a repentaglio l'incolumità delle persone e la libera attività delle imprese. Purtroppo - ha evidenziato il presidente della Confederazione - la cronaca anche recente testimonia di blocchi e picchettaggi realizzati presso hub logistici e singole imprese che nulla hanno a che vedere con le normali forme di agitazione sindacale. Ovviamente essendo ormai a fine legislatura gli interventi di natura normativa difficilmente potranno essere approvati ma rimarranno comunque in eredità a chi verrà dopo che non potrà non tenerne conto».

«Sul piano invece delle regole contrattuali - ha concluso Marcucci - come parti sociali abbiamo già fatto il nostro introducendo nel nuovo CCNL regole più stringenti sugli appalti come il divieto di subappalto, la clausola sociale e la certificazione di rating in capo alla ditta appaltatrice».

## Trasporti-Italia

# Logistica: Confetra, positive le premesse del tavolo attivato al Mise

martedì 19 dicembre 2017 12:56:55



Il tavolo della logistica insediatosi nelle scorse settimane presso il ministero dello Sviluppo Economico allo scopo di definire misure che garantiscano la legalità negli appalti di magazzino "sembra andare nella giusta dirzione". Lo ha scritto in una nota Nereo Marcucci, Presidente della Confetra, Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica: "è sicuramente positivo che intorno allo stesso Tavolo siedano non solo le parti datoriali e sindacali ma anche tutte le amministrazioni interessate, dal MISE che ha la regia sull'iniziativa, ai Ministeri del Lavoro, degli Interni e dei Trasporti. Se ognuno farà la sua parte –

ha continuato Marcucci – i risultati non mancheranno. In particolare dalle amministrazioni ci attendiamo interventi anche normativi volti non solo a contrastare forme spurie di organizzazione del lavoro, ma anche a prevenire e a reprimere qualsiasi modalità di protesta violenta che metta a repentaglio l'incolumità delle persone e la libera attività delle imprese. Purtroppo la cronaca anche recente testimonia di blocchi e picchettaggi realizzati presso hub logistici e singole imprese che nulla hanno a che vedere con le normali forme di agitazione sindacale. Ovviamente essendo ormai a fine legislatura gli interventi di natura normativa difficilmente potranno essere approvati ma rimarranno comunque in eredità a chi verrà dopo che non potrà non tenerne conto.

"Sul piano invece delle regole contrattuali – conclude Marcucci – come parti sociali abbiamo già fatto il nostro introducendo nel nuovo **CCNL** regole più stringenti sugli appalti come il divieto di subappalto, la clausola sociale e la certificazione di rating in capo alla ditta appaltatrice".

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata



### Tavolo della logistica: Confetra, le premesse sono positive a patto che ciascuno faccia la sua parte

(FERPRESS) – Roma, 18 DIC – "Sembra andare nella giusta direzione il Tavolo della logistica insediatosi nelle scorse settimane presso il Ministero dello Sviluppo Economico allo scopo di definire misure che garantiscano la legalità negli appalti di magazzino".